

partecipaMi.it

[Home](#) / [Zona 4](#) / [Linea Diretta con il ...](#) / [Delibera comunale N. 458 ...](#)

Delibera comunale N. 458 del 18/04/2024: Linee di indirizzo per la definizione di un percorso finalizzato alla rigenerazione urbana dell'Area di via Bonfadini, situata tra i rilevati ferroviari, e per il collocamento dei nuclei familiari autorizzati presenti.

**Roberta Cipolli**

8 ore fa

Via Romualdo Bonfadini, 39, 20138 Milano MI, Italia



Materiale Informativo

☆☆☆☆ 0 consensi

Segnala - Segnalato rilevante da 0 persone.



Superamento campi a Milano e Strategia Nazionale inclusione Rom e Sinti: a che punto siamo?

Ce lo racconta il Comune di Milano al seguente link:

<https://www.comune.milano.it/-/palazzo-marino.-via-bonfadini-chiuso-il-campo-rom>

"Avviata la messa in sicurezza e pulizia dell'area e il conferimento a SogeMi"

Milano, 25 luglio 2024 – È stato chiuso il campo rom autorizzato di via Bonfadini, aperto nel 1985. La chiusura fa seguito a un lungo percorso avviato dall'Amministrazione comunale lo scorso aprile in accordo e collaborazione con la Prefettura, nel solco della strategia di superamento dei campi autorizzati portata avanti da diversi anni.

A partire da oggi per l'area inizia un processo di rigenerazione a beneficio della città: verrà messa in sicurezza e quindi conferita a SogeMi per lo sviluppo e la realizzazione del progetto dei nuovi mercati all'ingrosso di Milano e l'ingresso porta Sud.

Negli anni il campo autorizzato si era progressivamente degradato, più volte la Polizia locale aveva dovuto intervenire dopo che stato individuato un traffico di veicoli rubati, spesso smontati e rivenduti a pezzi o bruciati e abbandonati nelle strade adiacenti.

L'iter per la chiusura era stato condiviso nell'ambito del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, coordinato dalla Prefettura. La procedura era partita con la verifica delle presenze nell'area: il monitoraggio, svolto nei mesi scorsi a cura dei Servizi sociali e della Polizia locale, aveva evidenziato la presenza di 30 nuclei familiari di nazionalità italiana ovvero circa 90 persone presenti, delle quali oltre 30 minori.

Nelle scorse settimane alle persone ancora presenti nel campo, circa la metà, era stata notificata un'ordinanza che intimava loro di lasciare l'area. Valutate le situazioni di vulnerabilità dai Servizi sociali, quindici famiglie hanno accettato l'offerta di soluzioni abitative temporanee alternative in alloggi SAT, secondo la normativa in vigore, proposte in tempo utile per la ripresa dell'anno scolastico 2024/2025, al fine di non compromettere la continuità di frequenza per i minori.

Il campo di via Bonfadini è il quarto dei sette autorizzati e storicamente presenti a Milano ad essere stato chiuso, in attuazione delle linee guida approvate nel novembre 2012. Nel frattempo è stata chiusa anche una ventina di campi non autorizzati ma presenti in forma consolidata, fra cui l'insediamento presso il cavalcavia Bacula (2012), via Gatto-Cavriana (2012), via Airaghi (2013), via Brunetti-Montefeltro (2013), via Rubattino (2013), via Selvanesco (2013), via San Dionigi-Porto di Mare (2014), via Martirano 39 (2015), via Bonfadini-Zama (2021), piazza D'Armi (2022), via Vaiano Valle (2022).

Il percorso è basato su tre principi: soluzioni di integrazione di welfare e casa secondo le regole in vigore, contrasto a illegalità e degrado, riqualificazione del territorio. È una strategia che intende favorire l'integrazione delle persone nel tessuto abitativo della città e non mantenerle in campi che sono luoghi di degrado per queste famiglie e spesso di gravi criticità igienico-sanitarie, di sicurezza e ambientali.

Cfr. anche articoli di cronaca tra cui, a titolo di esempio:

DELIBERA COMUNALE N. 458 DEL 18/04/2024: LINEE DI INDIRIZZO PER LA DEFINIZIONE DI UN PERCORSO FINALIZZATO ALLA RIGENERAZIONE URBANA DELL'AREA DI VIA BONFADINI, SITUATA TRA I RILEVATI FERROVIARI, E PER IL COL...

<https://www.milanotoday.it/politica/campo-rom-bonfadini-sgombero-luglio.html>

Leggo che solo 15 famiglie (una trentina di persone circa) sono entrate in casa, tutte le altre evidentemente disperse.

N.B. nel precedente superamento con inserimento abitativo "Progetto Vaiano Valle" avevamo 33 nuclei (120 persone circa) tutti entrati regolarmente in un percorso (alcuni purtroppo già usciti o ricaduti nell'occupazione abusiva... ma questa è un'altra storia che ci dovrebbero spiegare meglio le "associazioni di advocacy" alla presenza della Prefettura e Magistratura...).

Ora il campo di Bonfadini (legalmente riconosciuto su suolo comunale) era molto più grande di Vaiano Valle (tollerato e su terreno privato, con difficoltà giuridiche per attivare il processo di superamento).

Solo nella parte "regolare" si parla di presenze dichiarate di una trentina circa di nuclei, una novantina di persone metà dei quali circa 30 minori... La metà entra.

Ma di quelli irregolari, che erano la maggior parte, non trovo menzione, nè trovo una rilevazione numerica disponibile. Che fine hanno fatto?

Ergo il superamento non mi pare si possa dire pienamente avvenuto, sul presunto successo dell'operazione ci sono riserve e più interpretazioni.

Per chi non ha firmato un progetto, si è infatti trattato di un mero sgombero come tanti altri ai tempi della Moratti, quando pochi riuscirono ad entrare in casa in modo regolare, una ventina di nuclei secondo le stime e informazioni raccolte qua e là nei convegni e corsi sul tema, promossi dal Comune di Milano e dalle associazioni nel corso degli anni.

A parte la narrazione enfatica sui social e il cambio di gestione politica sulla carta, cosa è cambiato nella realtà dei fatti?

Gli altri nuclei dove si sono spostati?

Come mai sia l'ICS Tommaso Grossi, così attento all'inclusione e con una lunga storia nel quartiere, che i Padri Sonaschi con altrettanto impegno non sono riusciti a fare rete e a incidere in modo più significativo nella tenuta sociale complessiva delle operazioni di superamento?

Quali fattori di criticità permangono, interferendo e rendendo così faticosi i processi educativi verso l'autonomia auspicata?

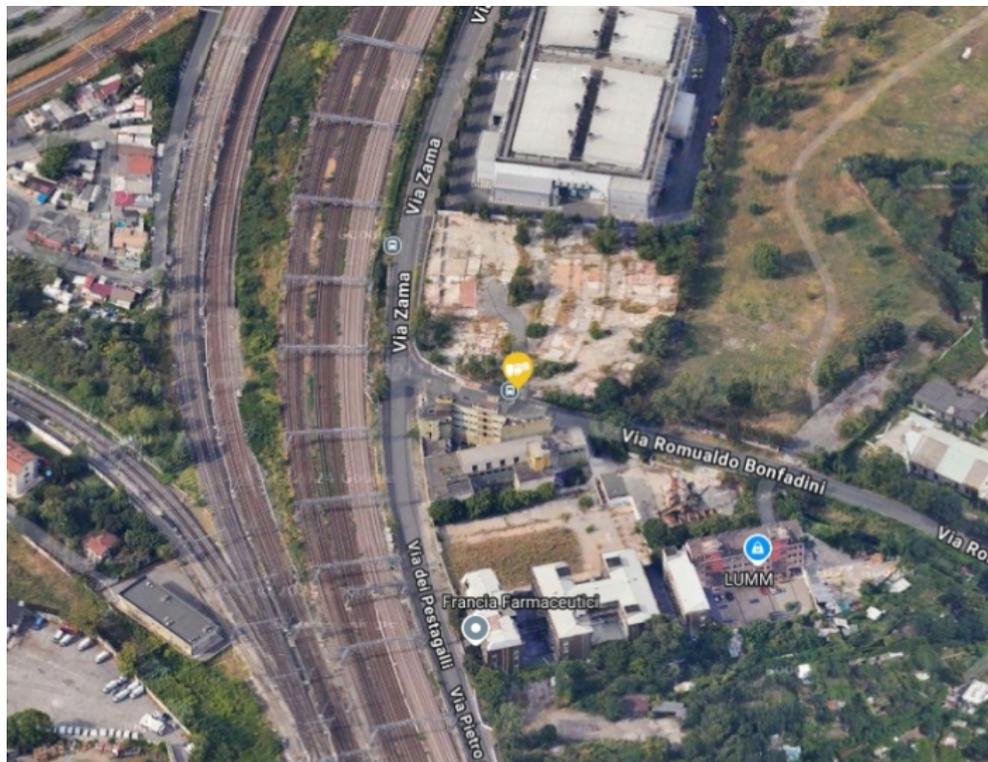
E in tutto questo qual è il ruolo delle associazioni di advocacy meneghine "Rete Rom" & affini?

Per saperne di più cfr. [conversazione civica informata sull'avvio del superamento del Campo Chiesa Rossa/Villaggio delle Rose nel Municipio 5](#).

Per approfondimenti bibliografici

AAVV, La condizione giuridica in Italia di Rom e Sinti, Giuffrè Editore, 2011, Tomi I e II.

In allegato la [Strategia Nazionale inclusione aggiornata aa. 2021-2030](#).



Allegati (2)

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

DELIBERA COMUNALE N. 458 DEL 18/04/2024: LINEE DI INDIRIZZO PER LA DEFINIZIONE DI UN PERCORSO FINALIZZATO ALLA RIGENERAZIONE URBANA DELL'AREA DI VIA BONFADINI, SITUATA TRA I RILEVATI FERROVIARI, E PER IL COL...



Commenti (0)

